

SISTEMA DI CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE: OBIETTIVI GESTIONALI

OBIETTIVO	TRAGUARDO	INTERVENTI PREVISTI	SCADENZA INTERVENTI	STATO AVANZAMENTO - settembre 2024
11.2. DISCARICHE OPERATIVE Riduzione impatti ambientali dovuti a SCARICHI	11.2.1. DISCARICA 9 Riduzione dei Pfas nei percolati	Impianto di riduzione PFAS e PFBS nei percolati della discarica 9, finalizzato allo smaltimento in esterno dei PFAS filtrati: A) eseguita progettazione definitiva; B) sperimentazione del trattamento del concentrato del percolato di discarica contenente PFAS; C) valutazione della sostenibilità economica della gestione dell'impianto e del conferimento all'esterno del concentrato finale contenente i PFAS filtrati; D) eventuale realizzazione.	A) eseguito B) 2024 C) a seguire D) a seguire	B) Attività in corso. in giu'23 affidata a K-Inntech, spin-off UniPD, la progettazione, realizzazione, installazione e collaudo dell'impianto di mineralizzazione PFAS, al fine di validare la tecnologia impiegata ed ottimizzare le condizioni operative di processo, su scala di laboratorio. Assemblaggio impianto concluso a febbraio 2024; prove su soluzioni sintetiche iniziate a marzo e concluse a luglio. A luglio stipulato nuovo contratto fino a dicembre 2024 per proseguire lo studio, comprensivo di alcune modifiche all'impianto, dettate dagli esiti delle prove sulle soluzioni sintetiche, e di prove sul percolato.
14.1 Mantenimento e aumento del rendimento depurativo. Riduzione impatti ambientali dovuti a SCARICHI	14.1.5 riduzione n. di superamenti COD allo scarico generale a 0 volte all'anno	Impianto di ozonizzazione: A) progettazione esecutiva; B) inizio lavori ; C) fine lavori (fatti salvi ritardi connessi alla disponibilità di materiali e apparecchiature).	A) eseguita B) eseguita C) eseguita	
		D) collaudo e messa in esercizio (è in corso l'esercizio provvisorio; in attesa di parere VVF)	D) giugno 2024	Chiusura collaudo (attualmente in corso) prevista per ottobre 2024; pratica prevenzione incendi completata.
		E) trasmissione informativa al Comune di Arzignano	E) a seguire.	A seguire
22.2. Miglioramento dell'efficienza energetica presso la sede e gli impianti di AdC	22.2.1 Produzione di 3 MEGAWATT di energia rinnovabile	Realizzazione impianto fotovoltaico discarica 8 A) progettazione B) ottenimento autorizzazioni C) fine lavori D) connessione alla rete elettrica e attivazione	A) eseguito B) eseguito C) eseguito D) lug 2024	Connessione alla rete elettrica eseguita; impianto attivato in giugno; licenza di esercizio ottenuta a settembre 2024; l'impianto sta producendo.
		Altri progetti fotovoltaico (capannone ACA, discarica 4, tetto sede, coperture edifici depurazione Arzignano, parcheggio dipendenti) A) progettazione B) ottenimento autorizzazioni C) fine lavori Nota: La fase C) di realizzazione dei nuovi impianti dipende dalle opportunità di finanziamento che si potrebbero creare nel tempo.	Tetto capannone ACA: A) progettazione in corso nell'ambito della nuova impermeabilizzazione; B,C) entro giu 2025 Tetto sede: A) terminata; B) ottenute; C) prevista entro dicembre 2024 Discarica 4: A) terminata; B) ottenute; Coperture Edifici Depur. Arzignano: A) terminata; B) ottenute; Parcheggio Dipendenti: A) prevista dopo l'anno 2026; B) da ottenere;	Tetto capannone ACA: A) si è ritenuto più opportuno procedere indipendentemente con l'impermeabilizzazione della copertura; a seguire la progettazione; B,C) entro 2025, in attesa di opportunità di finanziamento. Tetto sede: A) terminata; B) ottenute; C) prevista entro dicembre 2024 (tempi in linea) Discarica 4: A) terminata; B) ottenute; C) in attesa di opportunità di finanziamento. Coperture Edifici Depur. Arzignano: A) terminata; B) ottenute; C) in attesa di opportunità di finanziamento. Parcheggio Dipendenti: A) prevista dopo l'anno 2026; B) da ottenere; C) in attesa di opportunità di finanziamento.

OBIETTIVO	TRAGUARDO	INTERVENTI PREVISTI	SCADENZA INTERVENTI	STATO AVANZAMENTO - settembre 2024
	22.2.2 incentivare l'utilizzo dell'energia rinnovabile nel territorio di riferimento di AdC	<p>Valutare la fattibilità di una o più comunità energetiche in cui AdC si pone come produttore e consumatore energetico, anche attraverso le Intese Programmatiche d'Area ("I.P.A.").</p> <p>E' confermato l'interesse di AdC a promuovere e partecipare attivamente alle CER secondo le modalità previste dalla normativa in evoluzione, principalmente come consumatore, potenzialmente come produttore (vedi investimento FTV D7).</p> <p>A seguito degli ultimi aggiornamenti normativi AdC ha inviato richiesta di verifica preliminare di ammissibilità del progetto sulle comunità energetiche al G.S.E. secondo quanto previsto dall'art.12 del D.M. 414 del 07/12/2023. L'esito della manifestazione di interesse svolta nell'autunno 2023, è stata la raccolta di 60 nominativi di soggetti interessati alla partecipazione alle C.E.R. sul territorio dei 10 comuni.</p> <p>Nel 2024 AdC ha cambiato statuto, prevedendo la partecipazione a forme societarie connesse alla gestione delle CER.</p> <p>Effettuare ulteriori approfondimenti di carattere giuridico/societario per costituire una CER.</p>	dic 2024	<p>Il G.S.E. ha riscontrato l'istanza di ADC concludendo che la Società, in ragione della sua natura di soggetto controllato da enti pubblici, con valore produzione >50 mln di euro, ancorché <250 dipendenti, non possa essere compresa nella categoria delle PMI. Pertanto, secondo Decreto M.A.S.E., ADC in quanto qualificata quale "grande impresa" non può partecipare alla CER, in qualità di socio o membro.</p> <p>Considerato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che ADC "grande impresa", allo stato attuale, non può partecipare alle CER, in qualità di socio o membro; - il Piano per il perseguimento delle finalità di beneficio comune; - la volontà di ADC a promuovere nel territorio progetti per lo sviluppo di energie rinnovabili, <p>è stato approfondito il percorso nel quale si prevede un ruolo in capo di ADC di promotore, aggregatore e facilitatore della costituzione e sviluppo delle singole CER nel territorio della Valle del Chiampo. A tal fine, l'organo amministrativo della società, anche in considerazione delle previsioni dello statuto sociale agli artt. 3.1 lett. f) e 3.4, in data 17/09/2024 ha approvato la costituzione di una fondazione ai sensi degli artt. 14 e s.s. del codice civile, promossa da Acque del Chiampo S.p.A. Società Benefit unitamente ai dai singoli Comuni Soci che ne vorranno fare parte. E' già stata redatta la bozza dello statuto della predetta Fondazione ed approvata nella seduta del CDA del 17/09/2024. L'argomento è stato portato all'attenzione dei Soci nella seduta dell'Assemblea del 27/09/2024, che hanno deliberato a favore.</p>
22.3. Migliorare la comunicazione esterna	22.3.1.Facilitare la comprensione alla cittadinanza circa i risultati ambientali di AdC	<p>Pubblicazione periodica, chiara e semplificata, di dati e grafici e performance nel bilancio di sostenibilità, sul sito istituzionale e su riviste distribuite dai comuni soci, in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità dello scarico del Depuratore di Arzignano (in relazione ai limiti); - qualità dell'acqua erogata dall'acquedotto civile (in relazione ai limiti) 	annuale	Eseguito (Bilancio di Sostenibilità 2023 approvato da CdA il 17/09/2024).
23.2. Promuovere la riduzione delle risorse necessarie per la gestione processi produttivi delle aziende clienti: ACQUA di pozzo o rete	23.2.2. Riduzione consumi idrici delle aziende clienti	<p>Sviluppare uno studio sperimentale per il riutilizzo dell'acqua di scarico depurata presso i processi produttivi delle aziende conciarie clienti.</p> <p>Progetto sviluppato in collaborazione con L'ITS GreenLeather e il Gruppo Mastrotto.</p> <p>Obiettivo verificare la possibilità di recupero di un'acqua reflua depurata, derivante dalle lavorazioni conciarie e il suo possibile riutilizzo in alcune fasi di lavorazione del processo produttivo al fine di confrontare i risultati con quelli normalmente ottenuti utilizzando acqua di pozzo o di acquedotto industriale.</p> <p>La sperimentazione, anche a fronte della convenzione stipulata con il Distretto Veneto della Pelle, proseguirà nel 2024 con la collaborazione dell'ITS e ricercando la disponibilità di alcune concerie.</p>	dic 2024	ADC ha aderito al bando (progetto REWASTER) promosso dalla Regione del Veneto per l'ottenimento di un finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali, che comprende un obiettivo specifico relativo alla determinazione dei solfati nelle varie fasi e nell'ottimizzazione dei processi. Altresì sono in fase conclusiva le linee guida, con previsione di approvazione entro fine anno 2024.
23.3. Promuovere la riduzione degli impatti ambientali derivanti dai processi produttivi delle aziende clienti: QUALITA' DEGLI SCARICHI IDRICI	23.3.1. Contenimento PFAS nelle acque di scarico delle aziende clienti	<p>A) eseguito monitoraggio PFAS sui pozzi privati a servizio delle attività produttive presenti ad Arzignano e Chiampo;</p> <p>B) inviata 21.04.2023 (Comuni di Arzignano e Chiampo) relazione.</p> <p>C) valutare l'allacciamento al pubblico acquedotto per quelle aziende che hanno livelli di contaminazione da PFAS più alti rispetto ai limiti, nei loro pozzi. Inviare report finale da condividere con i soci.</p>	<p>A) eseguito</p> <p>B) eseguito</p> <p>C) entro giugno 2024</p>	C) Individuate le aziende con valori elevati. Eseguito progetto di massima per i lavori da eseguire al fine di allacciare le aziende alla rete acquedotto. Le aziende individuate stanno valutando se allacciarsi al pubblico acquedotto oppure dotarsi di impianto di filtrazione a carboni attivi.

SISTEMA DI CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE: OBIETTIVI GESTIONALI

OBIETTIVO	TRAGUARDO	INTERVENTI PREVISTI	SCADENZA INTERVENTI	STATO AVANZAMENTO - settembre 2024
	23.3.2. Contenimento della quantità di SOLIDI nelle acque di scarico delle aziende clienti	Predisporre una proposta di Regolamento per la re-introduzione dell'obbligo di recupero del pelo da parte della aziende conciarie clienti di Acque del Chiampo. In particolare redigere la linea guida per la proposta di introduzione dell'obbligo del recupero del pelo ai sensi dell'art.32 del regolamento di fognatura e depurazione industriale. Peraltro buona parte delle aziende attuano già il recupero del pelo.	dic 2024	Sono in corso con il Distretto Veneto della Pelle valutazioni sul recupero del pelo all'interno del distretto; per alcune lavorazioni di alta qualità il recupero risulta complesso. Si sta valutando lo strumento più idoneo per incentivare il recupero, e nel contempo definire la destinazione (previsto nel 2025)
	23.3.3. Contenimento della quantità di SOLFATI nelle acque di scarico delle aziende clienti	Sviluppare uno studio sperimentale per la verifica dell'ipotesi di eccellenza di inquinanti, quali solfati e cromo, all'interno dei prodotti chimici conciarci. In particolare aggiornare le linee guida (2007) per la riduzione dei cloruri e solfati.	dic 2024	ADC ha aderito al bando (progetto REWASTER) promosso dalla Regione del Veneto per l'ottenimento di un finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali, che comprende un obiettivo specifico relativo alla determinazione dei solfati nelle varie fasi e nell'ottimizzazione dei processi. Altri sono in fase conclusiva le linee guida, con previsione di approvazione entro fine anno 2024.
23.4. Promuovere il miglioramento dell'impatto ambientale del ciclo della concia (compresa la depurazione dei reflui)	23.4.1. Accedere ai finanziamenti previsti dal PNRR	Individuare opportunità di finanziamento per la realizzazione del progetto di separazione delle linee conciarie (in coordinamento con il Distretto Veneto della Pelle). In particolare mantenere collaborazioni con società specializzata nella ricerca bandi di finanziamento e sviluppo dei relativi progetti, non solo a valere su fondi PNRR.	dic 2024	Progetto separazione linee conciarie: dal Distretto, non sono pervenuti aggiornamenti significativi. Finanziamenti PNRR ottenuti per: - Riduzione delle perdite idriche - Nuova sedimentazione civile Lavori avviati, termine previsto per Marzo 2026 Confermato il co-finanziamento per il prolungamento collettore ARICA. Coinvolto il comune di Crespadoro per sinergie su finanziamenti per i Comuni di confine. La collaborazione con la società incaricata della ricerca di bandi di finanziamento è stata interrotta per mancanza di proposte; sono stati coinvolti maggiormente gli uffici interni.
	23.4.2. Studio sostenibilità della concia Bianca	In riferimento al costituito gruppo di lavoro tecnico, in coordinamento con il Distretto Veneto della Pelle, con esperti di processi di conceria e prodotti chimici, proseguire lo studio e l'analisi degli impatti sul processo di depurazione e sull'ambiente delle varie tipologie di concia bianca.	dic 2024	Con la collaborazione del Distretto Veneto della Pelle lo studio proseguirà anche con l'ausilio della conceria "sperimentale" che verrà implementata presso la sede del Distretto stesso.